



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI ADEGUAMENTO DELLE LINEE DI ASPIRAZIONE DELLE CAPPE CHIMICHE, DEL SISTEMA DI CLIMATIZZAZIONE E DELL'IMPIANTO ELETTRICO NEI LOCALI DEL LABORATORIO CHIMICO DI CATANIA SITO PRESSO IL MOLO CRISPI DEL PORTO DI CATANIA. CIG Z0B25BE951

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura del servizio di manutenzione per l'adeguamento delle linee di aspirazione delle cappe chimiche, del sistema di climatizzazione e dell'impianto elettrico nei locali del Laboratorio Chimico di Catania sito presso il molo Crispi del porto di Catania come specificato in dettaglio nel successivo art. 2, tramite RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la Categoria "Servizi agli impianti (Manutenzioni e riparazioni)".

ART. 2 – DESCRIZIONE, CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE DELLA PRESTAZIONE

Di seguito si riportano le descrizioni e le specifiche tecniche della fornitura:

- Fornitura ed installazione con relativo impianto di accensione e comando di n° 1 estrattore in linea ATEX da collocare all'interno del "locale solventi"
- Fornitura ed installazione con relativo impianto di accensione e comando di n° 1 corpo illuminante grado di protezione IP55 nel "locale fusti solventi";
- Manutenzione dell'impianto di aspirazione cappe chimiche già esistente con la creazione di due linee di aspirazione e relativi comandi, indipendenti.

Ogni linea sarà servita da un motore di nuova generazione ad alta efficienza provvisto di inverter a bordo e kit di aspirazione(chiocciole).

La prima linea dovrà essere a servizio della cappa chimica per la preparazione delle miscele di riferimento per il numero di ottano e di una seconda cappa chimica.

La seconda linea dovrà essere a servizio della cappa pensile sul motore e di una seconda cappa pensile.

L'impianto dovrà garantire una velocità frontale media nelle cappe chimiche >0,75 m/sec; la misura dovrà essere certificata secondo la norma UNI EN 14175. L'aspirazione delle cappe pensili dovrà essere tale da garantire il contenimento dei vapori delle sostanze volatili.

- Spostamento della cappa pensile in acciaio dedicata al motore CFR e realizzazione di un carter in vetro trasparente sintetico e di un sistema di staffaggio per il convogliamento delle sostanze volatili emesse nelle varie fasi di utilizzo del motore CRF.
- Fornitura ed installazione con relativo impianto di accensione e comando di n°1 sistema idronico con scambiatore a piastre per il circuito di raffreddamento del motore CRF;
- Fornitura e posa di un distanziatore di 200 mm per lo schienale del pannello della cappa chimica preparazioni miscele di riferimento;
- Manutenzione del sistema di climatizzazione con sostituzione del motore di n°1 fan coil a cassetta a quattro vie, adiacente zona motore CRF.

La mancanza anche di una soltanto delle manutenzioni richieste comporta l'esclusione dalla procedura.

L'affidatario della commessa dovrà garantire il servizio "chiavi in mano" ovvero comprensivo delle prove, del collaudo finale e del rilascio delle relative certificazioni.

È facoltà dell'operatore economico partecipante alla gara eseguire un sopralluogo per prendere visione dei locali in cui andranno effettuate le manutenzioni, contattando il Dott. Paolo Buonacera, Tel. 0917653356 .

Nel caso in cui non dovesse essere effettuato alcun sopralluogo, l'operatore economico risultato aggiudicatario non potrà opporre alcuna eccezione alla Stazione Appaltante in ordine al montaggio e al collaudo degli armadi refrigerati.

L'operatore economico partecipante è tenuto a presentare, in sede di offerta, al fine di consentire il controllo della corrispondenza tra quanto offerto dallo stesso e quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, **una relazione tecnica con gli interventi da effettuare e i prodotti che intende utilizzare.**

ART. 3 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Le manutenzioni e il collaudo finale degli interventi deve avvenire entro 30 (trenta) giorni lavorativi dall'affidamento, e dovrà essere comprensivo di ogni onere.

ART. 4 – GARANZIE DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico partecipante alla gara deve produrre:

- una **garanzia fideiussoria provvisoria** pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, così come previsto dall'art. 93, c. 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; in caso di documento informatico sottoscritto con firma digitale, valgono le disposizioni di cui agli art. 23 e 23 bis del D. Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale.

La garanzia provvisoria deve presentare una durata minima pari ad almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta e, così come la garanzia definitiva, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

- l'**impegno di un fideiussore**, così come previsto dall'art. 93, c. 8, del medesimo D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'intera durata degli impegni contrattuali di cui all'art. 103 dello stesso D. Lgs., debitamente sottoscritto. In caso di cauzione provvisoria rilasciata a mezzo di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, tale impegno deve essere contenuto nella stessa fideiussione.

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla gara sono invitati a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. validamente registrati alla data di scadenza della presentazione delle offerte nel sistema Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la Categoria "Servizi agli impianti (Manutenzioni e riparazioni)".

Ai sensi dell'art. 48, c. 7, primo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

L'operatore economico partecipante deve:

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (requisiti di carattere generale);
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, come ulteriormente specificato dall'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013;

- essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto (requisiti di idoneità professionale);
- essere in possesso (requisiti speciali):
 - dell'abilitazione prevista dal D.M. n. 37 del 22/01/2008;
 - della certificazione prevista dal D.P.R. n. 43 del 27/01/2012;

ART. 6 – IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è di € 12.985,00 (euro dodicimilanoventoottantacinque/00), oltre ad IVA.

ART. 7 – GARANZIA DEFINITIVA

L'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario della fornitura deve, entro il termine stabilito e comunicato dalla Stazione Appaltante, presentare copia di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, nella misura prevista dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., costituita a garanzia. Qualora la predetta documentazione non venga esibita entro il termine stabilito, la Stazione Appaltante può disporre la non aggiudicazione della fornitura all'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario, ai sensi della normativa vigente in materia.

ART. 8 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, si procede alla stipula del contratto, con firma elettronica da parte del Direttore ad interim del Distretto di Palermo della Direzione Regionale Sicilia, secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), alle condizioni contenute nel presente capitolato speciale d'appalto, al prezzo stabilito in sede di aggiudicazione ed, in generale, a tutte le condizioni previste dalla documentazione della presente gara.

ART. 9 – COLLAUDO E VERIFICHE DI REGOLARE ESECUZIONE

L'esecuzione della prestazione avverrà a seguito della stipula del contratto di acquisto, sulla piattaforma MEPA, da parte di questa Direzione Regionale, e conclusa nel rispetto di tutte le norme richiamate e indicate nel presente capitolato e/o disciplinare di Gara.

Al termine della realizzazione degli interventi oggetto della presente procedura, viene effettuato sotto la supervisione del Direttore dell'Esecuzione il collaudo da parte di personale qualificato dell'Appaltatore.

Le verifiche di regolare esecuzione sono effettuate tramite compilazione del relativo verbale e trasmissione dello stesso al Direttore dell'Esecuzione del contratto, avuto riguardo alle prescrizioni contrattuali previste nel presente capitolato.

Nel caso in cui la fornitura dovesse risultare non corrispondente alle predette prescrizioni, la Stazione Appaltante inoltra formale contestazione all'Aggiudicatario, che è tenuto a sostituire a proprie spese quanto fornito in difformità.

ART. 10 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

L'Aggiudicatario assume, altresì, ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati alla Stazione Appaltante e/o terzi in dipendenza da negligenza o colpa anche lieve nell'esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

Art. 11 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Gli oneri fiscali, qualora dovuti, sono a totale carico dell'Aggiudicatario.

Restano, in ogni caso, a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

ART. 12 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore ha l'onere di ottemperare agli obblighi previsti in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari", secondo le modalità e i tempi previsti dalle Leggi nn. 136/2010 e 217/2010 e ss.mm.ii.

Art. 13 – FATTURAZIONE ELETTRONICA

La fattura, da emettere ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 ("Fatturazione elettronica"), obbligatoriamente in formato digitale, tramite il Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it, dovrà riportare il CIG della gara.

A tal riguardo si precisa che:

- la fattura deve essere intestata a: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Via Mario Carucci, 71
ROMA C.F. 97210890584;
- il regime IVA è quello dello split payment;
- il "codice univoco ufficio" da utilizzare è il seguente: **HQI9J9**;

- la fattura deve essere emessa dopo il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e non prima della ricezione del messaggio di posta elettronica inviato dall'applicativo gestionale SIGMA utilizzato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- il pagamento viene effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatta salva la verifica di regolarità dei controlli in materia di affidamenti di contratti pubblici (a titolo esemplificativo DURC, Equitalia, etc.).
- il pagamento viene disposto sul c/c dedicato, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i., fermo restando l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni del c/c dedicato.

Art. 14 – CESSIONE E CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal presente appalto di fornitura, osservando le modalità previste dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del comma 13 del predetto art. 106, la Stazione Appaltante può opporre al Cessionario tutte le eccezioni opponibili al Cedente in base al presente capitolato, ivi includendo la compensazione come sotto descritta.

La Stazione Appaltante può compensare, così come previsto dall'art. 1241 Codice Civile, quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante medesima a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Per la presentazione di eventuali istanze di certificazione dei crediti, non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, nella piattaforma PCC (D.M. 22 maggio 2012, art. 3, c. 3), deve essere fatto esclusivo riferimento a: **Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Codice Fiscale: 97210890584 - Pec.: dogane@pce.agenziadogane.it - Indirizzo: Via Mario Carucci 71 - 00143 Roma (RM).**

ART. 15 – PAGAMENTI

L'Appaltatore, nel corso della fornitura, non ha diritto a pagamenti in acconto. Il pagamento delle spettanze allo stesso dovute viene corrisposto in unica soluzione, dopo l'ultimazione della fornitura e le verifiche di regolare esecuzione.

Art. 16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione, anche parziale del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, c. 1, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sotto pena di nullità del contratto stesso e di

incameramento, da parte della Stazione Appaltante, del deposito cauzionale definitivo, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento di eventuali conseguenti danni.

ART. 17 – PENALE PER RITARDO

La penale per il ritardo nell'esecuzione dell'intera fornitura, salvo il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il ristoro degli eventuali maggiori danni, è fissata nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, e comunque in misura complessivamente non superiore al dieci per cento del predetto ammontare.

Art. 18 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Appaltatore non adempia agli obblighi assunti con la presente procedura, è facoltà della Stazione Appaltante di far eseguire la fornitura ad altro operatore economico in danno dello stesso Appaltatore.

Art. 19 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I casi di sospensione dell'esecuzione del contratto sono previsti dall'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

I casi di risoluzione del contratto sono previsti dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 21 – RECESSO DAL CONTRATTO

I casi di recesso dal contratto sono previsti dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 22 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara avvengono tramite il sistema della "comunicazioni" disponibile sul ME.PA., in virtù dell'elezione, all'atto dell'Abilitazione, da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto hanno luogo tramite posta elettronica.

Art. 23 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario, qualora non dovesse essere risolta in forma bonaria, l'organo competente è il T.A.R. Sicilia, Sezione Palermo, Via Butera, n. 6, C.A.P. 90133.

ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dal D. Lgs. n. 196/2003, l'Aggiudicatario acconsente al trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del contratto inerente la presente fornitura e per le esigenze relative all'esecuzione della stessa.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; i dati non formano oggetto di comunicazione e di diffusione, salvo i casi di cui all'art. 19, commi 2 e 3, del medesimo D. Lgs..

L'aggiudicatario gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Art. 25 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e di imposte e tasse, al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nonché al capitolato tecnico della Categoria "Servizi agli impianti (Manutenzioni e riparazioni)".

Il Direttore ad interim del Distretto di Palermo

Claudio Oliviero

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/93